

COMUNE DI PEIO
Provincia di Trento

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato nella figura professionale di Operaio specializzato – Area 1 (operatori) - livello evoluto - 1^ posizione retributiva prioritariamente riservato ai volontari delle forze armate (D.lgs. 66/2010).

d) Determinazione criteri di massima.

Ultimate le operazioni e formalità descritte ai precedenti punti a), b) e c), la Commissione giudicatrice dopo discussione

D E T E R M I N A

i seguenti criteri generali per l'espletamento del concorso:

Si concorda di dare rigorosa e stretta applicazione alle prescrizioni stabilite dal bando di concorso.

La commissione prende atto che il bando prevede *“Qualora risultino ammessi al concorso più di 30 candidati, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove d'esame di un numero massimo di 30 candidati... omissis”*

Preso atto che il numero delle domande presentate è inferiore a 30 e pertanto non si procede al test di preselezione.

La Commissione prende atto che, a norma del bando, le prove di esame si articolano in una prova pratica ed una prova orale.

Alle prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

Alle prove d'esame non è ammesso portare con sé manuali, compendi, leggi né alcun documento simile. È altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno e ora stabiliti saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

Il punteggio riservato alle due prove di esame sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 60 punti. Sarà conseguita l'idoneità ottenendo almeno 18 punti in ciascuna prova.

Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

Si procede quindi alla determinazione dei criteri da seguire per le prove di esame.

PROVA PRATICA - volta a verificare le capacità del candidato in relazione alla specifica professionalità richiesta, quale operaio specializzato nei vari mestieri con mansioni anche polivalenti e consistente nell'utilizzo di attrezzi, strumentazioni tecnologiche inerenti le mansioni, nonché simulazioni di interventi in situazioni definite.

Alle ore 9.30 di lunedì 16 marzo 2026 sarà eseguito l'appello dei presenti e sulla base delle presenze formati dei gruppi di candidati da massimo 3 persone.

Saranno predisposte cinque tracce contenenti ognuna 3 prove, su uno o più dei seguenti argomenti:

- sistemi di saldatura;
- manutenzione impianti d'acquedotto;
- manutenzione impianti fognari;
- manutenzione attrezzatura cantiere;
- sistemazioni opere presenti nella sede stradale (pozzetti, chiusini, caditoie ecc.);
- sistemazioni pavimentazioni in asfalto o in materiale lapideo (porfido o altro materiale);
- posizionamento segnaletica stradale per cantieri fissi o mobili;
- realizzazione di piccoli getti in calcestruzzo con preventiva posa di armatura metallica;
- interventi di manutenzione di immobili e strutture comunali;
- conduzione e manutenzione di mezzi meccanici ed attrezzature del cantiere comunale;
- manutenzione del verde pubblico.

Le tracce verranno rinchiusate in cinque buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle cinque buste, le stesse verranno mescolate dal Segretario della Commissione; un candidato per gruppo verrà quindi invitato ad estrarne una a sorte.

La prova contenuta nella busta estratta a sorte sarà quella da svolgere da parte di tutti i concorrenti del gruppo.

Le tracce, firmate da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegate al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento delle prove sarà indicato nelle tracce.

I candidati saranno chiamati in ordine alfabetico crescente di cognome, ed eventualmente di nome.

I candidati dovranno presentarsi muniti dei seguenti D.P.I.: tuta da lavoro, scarpe antinfortunistiche e guanti in pelle. Nell'effettuazione della prova pratica sarà valutato anche l'utilizzo delle attrezzature e strumenti necessari nonché dei materiali, eventuali mezzi ed il corretto utilizzo dei D.P.I.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la commissione giudicatrice.

I lavori dovranno essere fatti esclusivamente con attrezzature fornite dalla Commissione.

La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, due almeno dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nei locali ove si terrà la prova di esame.

I Commissari sono tenuti ad annotare personalmente i giudizi sulle prove, che, poi, collegialmente saranno stabiliti per la redazione della graduatoria.

Gli elementi che saranno considerati per la valutazione della prova pratica sono i seguenti:

- a) abilità e capacità operativa nell'esecuzione del compito affidato;
- b) attenzione alla sicurezza ed uso dei dispositivi di protezione individuale adeguati e correttamente indossati e utilizzati;
- c) capacità organizzativa, tempistica e precisione nella realizzazione delle operazioni richieste.

A garanzia dei candidati, la commissione decide che prima di ripristinare le aree di lavoro per i successivi candidati verranno effettuate le foto dei manufatti realizzati da tenere agli atti del concorso.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione avrà a disposizione 30 punti complessivi, 10 per ognuno degli elementi di valutazione (a,b,c) attribuendo ad ognuno di essi:

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
0 (zero) punti	Non valutabile
Fino a 2 (due) punti	Gravemente insufficiente
Fino a 4 (quattro) punti	Insufficiente
Pari a 6 (sei) punti	Sufficiente
Fino a 8 (otto) punti	Buono
Fino a 10 (dieci) punti	Ottimo

Sarà considerato idoneo il candidato che avrà ottenuto un punteggio minimo non inferiore a 18/30.

PROVA ORALE: colloquio tendente ad appurare la conoscenza teorica degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste dal posto messo a concorso. In particolare la prova riguarderà i sotto elencati argomenti:

- argomenti della prova pratica;
- codice della strada (D.lgs. 30.04.92 n.285 e s. i. e m. – D.P.R. 16.12.92 n. 495 e s. i. e m.);
- D.lgs. 81/08: dispositivi di protezioni individuale – movimentazione manuale di carichi – sicurezza degli ambienti di lavoro e prevenzione degli infortuni;

- nozioni di primo soccorso;
- gestione e manutenzione edifici;
- gestione e manutenzione di acquedotti;
- gestione e manutenzione di impianti fognari;
- gestione e manutenzione arredo urbano e verde;
- nozioni relative ai principali servizi istituzionali comunali, con particolare riferimento ai servizi tecnici;
- nozioni relative alle varie aree di intervento del cantiere comunale (necroforo-fossore, muratore, elettricista, idraulico, conduttore automezzi e macchine operatrici, gestione del magazzino, ecc.);
- modalità di risoluzione di problemi pratici relativi ai vari lavori inerenti l'attività di operaio comunale, quali manutenzione di immobili strutture comunali e reti (acquedotto, fognatura, viabilità, illuminazione pubblica), manutenzione stradale, sgombero neve, gestione cimitero, nettezza urbana, verde ecc.;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo in generale;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- codice di comportamento;
- nozioni sull'ordinamento degli enti locali con particolare riferimento al Comune;

La prova consisterà in un colloquio e prevede domande teoriche sulle materie previste dal bando.

I candidati saranno chiamati in ordine alfabetico crescente di cognome, ed eventualmente di nome.

L'esame orale avrà durata di minimo 15 minuti.

La sala nella quale si terrà la prova orale, durante lo svolgimento della stessa, dovrà rimanere aperta al pubblico.

Verranno predisposti n° 3 contenitori di domande vertenti su uno o più argomenti previsti per la prova orale dal bando di concorso.

I candidati verranno invitati ad estrarre una domanda per ciascun contenitore.

La commissione si riserva inoltre nel corso della trattazione degli argomenti estratti dal candidato, di formulare richieste di approfondimento o domande correlate.

Il punteggio sarà espresso dalla Commissione al termine della prova orale, a porte chiuse, secondo i seguenti criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza della risposta;	max 15
b) capacità di analisi e di sintesi: aderenza al quesito con analisi coerente degli elementi informativi dati; capacità di focalizzare l'ambito richiesto evitando divagazioni;	max 10
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, precisione e proprietà del linguaggio, linearità e organicità dell'esposizione;	max 5
Totale valutazione elementi	max 30

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, la commissione procederà all'attribuzione a ciascuna domanda di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente fino a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente fino a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente fino a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente fino a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente fino a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente fino a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente fino a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente fino a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";

- un coefficiente fino a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito collegialmente il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Le domande sono di pari valore, salvo che la Commissione non attribuisca pesature differenziate.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale dato dalla media delle valutazioni attribuite ad ogni domanda, secondo il relativo peso.

Risulta idoneo il candidato che ottiene un punteggio non inferiore a 18,00/30,00.